



## Comunicato stampa

21 dicembre 2017

# A NATALE E CAPODANNO GLI ITALIANI PUNTANO SUL CIBO DI QUALITÀ

**Con 294 prodotti, l'Italia è prima in Europa per DOP (Denominazione di Origine Protetta), IGP (Indicazione Geografica Protetta) e STG (Specialità Tradizionale Garantita)**

=====

L'Italia è leader in Europa con 294 prodotti DOP, IGP e STG riconosciuti dall'Ue; in vent'anni questo patrimonio agro/alimentare è cresciuto di quasi 5 volte (+382%). Tra i prodotti food di qualità presenti in Italia l'ortofrutta, i cereali, i formaggi e gli oli costituiscono oltre il 70 per cento del totale nazionale. La regione leader in Italia è l'Emilia Romagna che può contare su 43 prodotti DOP e IGP: seguono il Veneto con 36, la Lombardia con 34, la Toscana con 31, la Sicilia con 30 e il Lazio con 27.

E' questo, in estrema sintesi, il risultato emerso da un'analisi condotta dagli **Uffici Studi Confagricoltura Veneto e CGIA di Mestre** dove sono state monitorate le tendenze dei consumatori e l'escalation dei **prodotti italiani di qualità** riconosciuti dall'Unione Europea. Un primato che sicuramente gli italiani "esibiranno" con orgoglio durante queste feste: in particolare durante il pranzo di Natale e nel cenone di Capodanno.

Come segnalavamo, dagli ultimi dati aggiornati qualche giorno fa (11 dicembre 2017), l'Italia si pone al top in Ue per i prodotti di qualità registrati (DOP, IGP, STG). Essi sono 294 che incidono per oltre il 21 per cento del totale dei "prodotti di qualità registrati" in tutta Europa. In termini assoluti seguono con 245 prodotti registrati la Francia, con 195 la Spagna, con 138 il Portogallo e con 105 la Grecia.

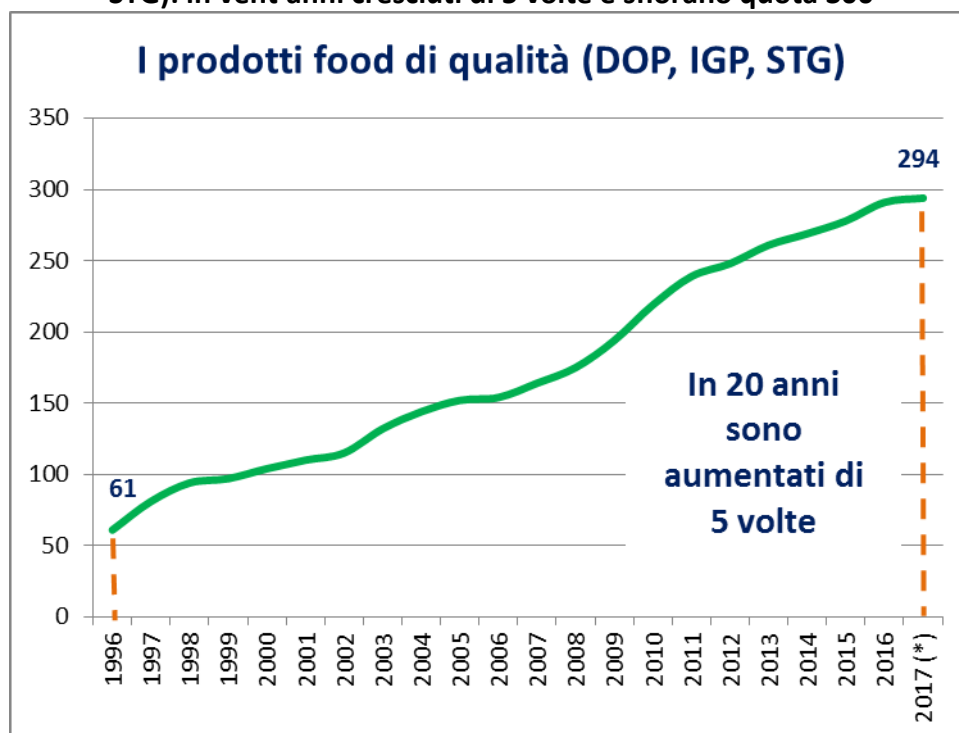
A livello territoriale, sul gradino più alto del podio del food di qualità presente in Italia si pone l'Emilia Romagna con 43 prodotti (18 DOP e 25 IGP), segue il Veneto con 36 prodotti (18 DOP e 18 IGP), la Lombardia con 34 (20 DOP e 14 IGP), la Toscana con 31 (16 DOP e 15 IGP) e la Sicilia con 30 (17 DOP e 13 IGP). Tra il food di qualità prodotto dalle nostre imprese agricole l'ortofrutta, i cereali, i formaggi e gli oli/grassi rappresentano oltre il 70% del totale. Gli ortofrutticoli con 110

prodotti costituiscono il 37,4% del totale, i 53 formaggi incidono il 18% , gli oli e grassi il 15,6% e le carni il 13%.

Secondo gli ultimi dati resi disponibili da Ismea e Fondazione Qualivita, gli Uffici Studi Confagricoltura Veneto e CGIA hanno potuto constatare che il valore economico dei prodotti agroalimentari italiani ammonta a circa 6,3 miliardi di euro; mentre il valore al consumo di questi prodotti è di circa 13,3 miliardi di euro, pari al 10% della spesa complessiva destinata dalle famiglie italiane ai generi alimentari. Nei mercati internazionali, invece, il volume d'affari conseguito con l'export del food italiano DOP e IGP ha superato i 3 miliardi di euro.

Se i prodotti di qualità italiani sono molto apprezzati e riconosciuti all'estero, in Italia nei momenti di festa, di convivialità e di gioia hanno il posto d'onore sulle nostre tavole. Infatti, per le prossime festività natalizie e di fine anno, le delizie per il palato saranno presenti nei pacchi dono e nelle tavole imbandite. Se dell'hi-tech si può fare a meno, non potrà esserci festa senza i prodotti della nostra tradizione e dell'alta qualità che oggi le aziende agricole e le filiere agroalimentari sono in grado di fornire per la disponibilità di tutte le tasche degli italiani.

**Graf. 1 – L'escalation dei prodotti italiani di qualità riconosciuti dall'Unione Europea (DOP, IGP, STG): in vent'anni cresciuti di 5 volte e sfiorano quota 300**



Elaborazione Ufficio Studi Confagricoltura Veneto e CGIA su dati Commissione Europea

**Tab. 1 – L'Italia al top per prodotti di qualità registrati (DOP, IGP, STG) nell'UE**

<b>RANK</b> per nr. nel 2017 (*)	<b>PAESE</b>	<b>1996</b>	<b>2017 (*)</b>	<b>Var. ass.</b> <b>2017-1996</b>	<b>Inc. %</b> <b>2017 (*)</b>
<b>1</b>	<b>ITALIA</b>	<b>61</b>	<b>294</b>	<b>+233</b>	<b>21,2</b>
2	Francia	84	245	+161	17,6
3	Spagna	34	195	+161	14,0
4	Portogallo	60	138	+78	9,9
5	Grecia	56	105	+49	7,6
6	Germania	2	89	+87	6,4
7	Regno Unito	18	69	+51	5,0
8	Polonia	0	38	+38	2,7
9	Repubblica ceca (**)	0	33	+33	2,4
10	Slovenia	0	23	+23	1,7
11	Belgio	3	19	+16	1,4
	Slovacchia (**)	0	19	+19	1,4
13	Austria	4	17	+13	1,2
	Croazia	0	17	+17	1,2
15	Ungheria	0	15	+15	1,1
16	Paesi Bassi	3	14	+11	1,0
17	Finlandia	0	10	+10	0,7
18	Svezia	0	8	+8	0,6
19	Bulgaria	0	7	+7	0,5
	Danimarca	2	7	+5	0,5
	Irlanda	0	7	+7	0,5
	Lituania	0	7	+7	0,5
23	Cipro	0	5	+5	0,4
	Lettonia	0	5	+5	0,4
25	Lussemburgo	2	4	+2	0,3
	Romania	0	4	+4	0,3
	<b>TOTALE PAESI UE</b>	<b>329</b>	<b>1.390</b>	<b>+1.061</b>	<b>100,0</b>

Elaborazione Ufficio Studi Confagricoltura Veneto e CGIA su dati Commissione Europea

(\*) Dati 2017 aggiornati all'11/12/2017 sulla base del database DOOR (Commissione Europea).

(\*\*) Repubblica Ceca e Slovenia hanno 4 prodotti in comune; questi prodotti sono stati considerati, nel rank, in entrambi i due paesi mentre nel totale UE sono stati conteggiati una volta sola.

Nota: i dati sono stati estratti dal database DOOR e tengono conto esclusivamente dei prodotti esistenti all'ultima data disponibile indicata (non includono eventuali prodotti cancellati); tale precisazione va fatta con riferimento al salto tra 1996 e ultimo dato disponibile (2017) in quanto con riferimento al 1996 sono stati conteggiati solo quei prodotti esistenti sia all'11/12/2017 che alla fine dell'anno 1996.

**Tab. 2 – Tra i prodotti food italiani di qualità, ortofrutta/cereali, formaggi e oli/grassi pesano per più del 70% del totale**

<b>CATEGORIE DI PRODOTTO</b>	<b>Nr. di prodotti 2017 (*)</b>	<b>Inc. % su Totale prodotti di qualità</b>
Ortofrutticoli e cereali	110	37,4
Formaggi	53	18,0
Oli e grassi	46	15,6
Preparazioni di carni	41	13,9
Prodotti di panetteria, pasticceria ecc.	14	4,8
Spezie ecc.	8	2,7
Carni fresche	6	2,0
Altri prodotti di origine animale (miele, ricotta ecc.)	5	1,7
Prodotti ittici	5	1,7
Pasta alimentare	5	1,7
Oli essenziali	1	0,3
<b>PRODOTTI FOOD ITALIANI DI QUALITA'</b>	<b>294</b>	<b>100,0</b>

Elaborazione Ufficio Studi Confagricoltura Veneto e CGIA su dati Commissione Europea

(\*) Dati 2017 aggiornati all'11/12/2017 sulla base del database DOOR (Commissione Europea).

**Tab. 3 – Dopo l’Emilia Romagna, il Veneto è al secondo posto per numero di prodotti food di qualità registrati**

<b>RANK</b>	<b>REGIONI</b>	<b>DOP</b>	<b>IGP</b>	<b>Totale nr. prodotti di qualità 2017 (*)</b>
1	Emilia Romagna	18	25	43
2	Veneto	18	18	36
3	Lombardia	20	14	34
4	Toscana	16	15	31
5	Sicilia	17	13	30
6	Lazio	16	11	27
7	Campania	14	9	23
8	Piemonte	14	9	23
9	Puglia	12	7	19
10	Calabria	12	6	18
11	Trentino Alto Adige	9	5	14
12	Marche	6	8	14
13	Abruzzo	6	4	10
14	Basilicata	5	4	9
15	Umbria	4	5	9
16	Sardegna	6	2	8
17	Friuli Venezia Giulia	5	1	6
18	Molise	5	1	6
19	Liguria	2	3	5
20	Valle d'Aosta	4	0	4
	<b>ITALIA (**)</b>	<b>167</b>	<b>125</b>	<b>294</b>

Elaborazione Ufficio Studi Confagricoltura Veneto e CGIA su dati Commissione Europea

(\*) Dati 2017 aggiornati al 11/12/2017 sulla base del database DOOR (Commissione Europea).

(\*\*) Il dato per l’Italia non coincide con la somma dei dati regionali in quanto un prodotto può essere associato a più regioni; il dato complessivo (294) include anche i 2 prodotti STG (pizza napoletana e mozzarella).

## Note ed altre informazioni utili

I Regolamenti europei prevedono l'istituzione di un sistema di qualità sui prodotti agroalimentari con riferimento ai marchi:

- **DOP** (Denominazione di origine protetta);
- **IGP** (Indicazione geografica protetta);
- e **STG** (Specialità tradizionali garantite).

Questi marchi riconoscono e proteggono una denominazione di un prodotto agroalimentare con un forte legame con il territorio in cui è prodotto (DOP e IGP) o con le tecniche di produzione (STG) con regole definite in un disciplinare approvato a livello comunitario.

### Il valore dei prodotti di qualità italiani

Sulla base delle informazioni prodotte da Ismea e Fondazione Qualivita nel XIV rapporto sulle produzioni agroalimentari e viticole DOP, IGP e STG:

- il valore alla produzione di questi prodotti food (agroalimentari) per l'anno 2015 era stimato a 6,3 miliardi di euro (\*);
- il valore al consumo di questi prodotti food (agroalimentari) per l'anno 2015 era stimato a 13,3 miliardi di euro, circa il 10% della spesa complessiva destinata dalle famiglie italiane ai generi alimentari (\*\*);
- e sui mercati esteri il volume d'affari di questi prodotti, conseguito con l'export del food italiano DOP e IGP ha superato nel 2015 i 3,1 miliardi di euro (\*\*\*)).

(\*) Il valore alla produzione viene stimato da Ismea/Fondazione Qualivita valorizzando le quantità dell'intera produzione certificata nell'anno al prezzo medio nazionale alla produzione. Il prezzo medio nazionale alla produzione deriva dalla rete di rilevazione dei prezzi all'origine dell'Ismea e viene calcolato secondo l'algoritmo della metodologia dell'Istituto. Quando il dato è mancante, Ismea/Fondazione Qualità fa riferimento al prezzo indicato dal Consorzio o dall'Associazione di tutela.

(\*\*) Il valore al consumo è stimato da Ismea/Fondazione Qualivita valorizzando le quantità dell'intera produzione certificata nell'anno al prezzo medio nazionale al consumo. Il prezzo medio nazionale al consumo deriva dalla rete di rilevazione dei prezzi alla GDO di Ismea e viene calcolato secondo l'algoritmo della metodologia dell'Istituto. Quando il dato è mancante, Ismea/Fondazione Qualità fa riferimento al prezzo indicato dal Consorzio o dall'Associazione di tutela.

(\*\*\*) Il valore delle esportazioni viene stimato da Ismea/Fondazione Qualivita valorizzando le quantità della produzione certificata nell'anno e destinata al mercato estero al prezzo medio all'export. Il prezzo medio all'export è quello indicato dal Consorzio o dall'Associazione di tutela.

Si fa infine presente che secondo i dati di Qualivita, considerando oltre ai prodotti food anche vini e liquori il numero di prodotti italiani di qualità registrati nel 2017 supera le 850 unità.